

AVVISO PUBBLICO “SOGGIORNI ESTIVI PER L’INTEGRAZIONE E L’INCLUSIONE DI BAMBINI/E e RAGAZZI/E DI ETA’ INFERIORE A 18 ANNI – anno 2019”

Art 1 Finalità dell'Avviso pubblico e tipologia interventi ammissibili a contributo

La Regione Toscana adotta il presente Avviso pubblico al fine di promuovere interventi per l’integrazione, l’inclusione e l’educazione a corretti stili di vita destinati a **bambini/e e ragazzi/e di età inferiore a diciotto anni che si realizzino attraverso la modalità dei soggiorni residenziali con pernottamento nel periodo dal 1 giugno 2019 al 30 settembre 2019** e che prevedano, in conformità alla normativa vigente :

- l’accoglienza, la sistemazione e l’alloggio dei minori in idonea struttura ricettiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ostelli, alberghi, villaggi turistici, strutture agrituristiche e simili) e in campeggi;
- spazi rispondenti ai requisiti urbanistici-igienici-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento di pensione completa;
- l’organizzazione e lo svolgimento di attività ludico-ricreative, culturali, sportive e di animazione in genere in una località marina, montana, collinare o lacustre con lo scopo di educare a corretti stili di vita, valorizzando il tempo libero, favorendo l’attenzione, l’impegno, lo sviluppo, la socializzazione la scoperta di territori, ambienti e tradizioni, la condivisione di regole organizzative, la comunicazione e la solidarietà e quindi la promozione della crescita dei minori, rispondendo ai bisogni giovanili di nuove esperienze e conoscenze, svago, apprendimento, confronto, sperimentazione, autonomia e partecipazione.

Art 2 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dell'Avviso pubblico sono esclusivamente associazioni, organizzazioni ed enti privati senza scopo di lucro, con sede operativa all’interno del territorio regionale, in possesso, qualora siano tenuti all'obbligo contributivo, dei requisiti previsti dalla L. R. 1/2019. A questo riguardo, si specifica che per le associazioni, organizzazioni ed enti privati tenuti agli obblighi di cui sopra, Regione Toscana procederà, sia prima del provvedimento di concessione che nelle fasi di liquidazione, a verificare la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC)¹.

Sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso le Imprese Sociali e le Cooperative Sociali.

Art 3 Risorse disponibili e divieto di cumulo di contributi regionali

L’importo messo a disposizione dal presente Avviso pubblico ammonta a € 200.000,00 complessivi. I contributi saranno assegnati fino all’esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Toscana cofinanzia i progetti attraverso un contributo a fondo perduto nella **misura massima del 70% del costo complessivo del progetto**.

¹ Ai sensi dell'art. 49 bis della L. R. 40/2009, introdotto dall'art.3 della L. R. n. 1/2019, la Regione Toscana è tenuta ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prima del provvedimento di concessione e nelle fasi di liquidazione di ogni tipologia di contributi, benefici, sovvenzioni effettuato a qualsiasi titolo e a favore di qualsiasi soggetto tenuto agli obbligo contributivi.

L'importo massimo del contributo richiesto **non potrà inoltre essere superiore alla differenza tra il costo complessivo del progetto e le entrate** di cui beneficia il soggetto proponente (a titolo esemplificativo: finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote di partecipazione delle famiglie, ecc).

Il contributo assegnato a ciascun progetto non può superare in ogni caso l'**importo massimo di complessivi euro 5.000,00**.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'importo del contributo richiesto qualora l'ammontare complessivo dei finanziamenti ammissibili sia superiore alla cifra messa a disposizione con il presente Avviso.

I contributi di cui al presente Avviso pubblico non sono cumulabili con altri contributi regionali assegnati per la medesima finalità. Il contributo assegnato dalla Regione Toscana potrà cumularsi a quello eventualmente accordato da altro soggetto, fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto.

Art 4 Costi ammissibili

I costi imputabili al soggiorno estivo oggetto del contributo devono essere relativi a **spese strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dello stesso**.

I **costi indiretti** (ossia quelle spese che per loro natura non sono o non possono essere connessi direttamente alle attività del soggiorno, benché sostenuti dal soggetto proponente) sono ammissibili in una **percentuale massima del 10% dei costi diretti**. Rientrano nei costi indiretti tutte le spese relative alla struttura amministrativa quali le utenze (ad esempio energia elettrica, gas, acqua telefono, ecc.) e i servizi privi di una specifica relazione con l'esecuzione dell'intervento finanziato (ad esempio prestazioni relative all'amministrazione ordinaria, servizi di segreteria, ecc).

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto.

Non sono ammissibili i costi per:

- spese relative al personale addetto alle funzioni ordinarie e continuative e ai costi fissi inerenti la ordinaria gestione dell'attività relativa al soggetto richiedente in misura superiore al 10% dei costi diretti;
- acquisti o ristrutturazioni immobiliari;
- arredi;
- attività commerciali, escluso quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice del Terzo settore;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Art. 5 Presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso pubblico devono presentare la seguente documentazione:

- modulo di domanda di cui all'Allegato B, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

La modulistica sarà reperibile sul sito della Regione Toscana al seguente link

<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare>.

Nel caso in cui uno stesso proponente presenti più progetti, questi dovranno prevedere un modulo di domanda separata per ciascuna iniziativa progettuale; in tal caso i progetti dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione (con un solo invio tramite PEC o Apaci).

Tutta la documentazione deve essere inviata al Settore Welfare e Sport della Regione Toscana, Via di Novoli 26, Firenze **entro e non oltre, pena l'inammissibilità, 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT**, con le seguenti modalità:

- a) trasmissione tramite interfaccia web Apaci, registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci>² e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta";
- b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

La documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. In caso contrario la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore³.

In riferimento alle dimensioni della comunicazione si specifica che per l'invio:

- tramite PEC la comunicazione non può essere superiore a 40/42 megabyte
- tramite Apaci non ci sono limitazioni alla dimensione.

Le comunicazioni dovranno riportare nel campo oggetto la seguente dicitura "R4040 - Avviso soggiorni estivi 2019 – - Nome soggetto proponente"⁴

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della documentazione che risulta nello stato "ricevuto" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di Apaci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: **l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.** Per agevolare la verifica della ricezione da parte di Regione Toscana, tali ricevute di consegna dovranno essere inoltrate per posta elettronica ordinaria all'indirizzo bandisociale@regione.toscana.it riportando sempre nell'oggetto la stessa dicitura di cui sopra ("R4040 - Avviso soggiorni estivi 2019 – Nome soggetto proponente").

Si invita ad inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possa impedire la ricezione telematica⁵.

² Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione

³ Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

⁴ Dopo la dicitura "R4040 - Avviso soggiorni estivi 2019 - dovrà essere esplicitato il *Nome soggetto proponente*, es. "R4040- Avviso soggiorni estivi 2019 - *Associazione XXXXX*".

⁵ Ferma la particolare attenzione da prestare nel rispetto della scadenza del termine, laddove la ricevuta di accettazione arrivi entro il termine di scadenza, mentre la ricevuta di avvenuta consegna giunga successivamente allo stesso, l'Amministrazione si riserva di valutare la fattispecie concreta e di accettare l'istanza nel caso in cui la discrasia temporale dipenda da motivi tecnici.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Dovrà essere indicato in modo esatto il domicilio elettronico nel quale ricevere tutte le comunicazioni relative al procedimento e dovrà essere comunicato tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda. Dovranno inoltre essere indicati il sito web e/o la pagina Facebook utilizzati per le comunicazioni esterne.

Art. 6 Cause di inammissibilità

Non saranno ammesse a contributo le proposte progettuali:

- presentate da associazioni, organizzazioni ed enti privati con fini di lucro o comunque per iniziative che prevedono l'esercizio di attività commerciali;
- presentate da associazioni, organizzazioni ed enti privati aventi tutte le sedi operative fuori dal territorio della regione Toscana;
- presentate dagli enti pubblici, dalle agenzie, dalle aziende dipendenti dalla Regione e dalle Società della Salute;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o oltre il termine di scadenza del medesimo;
- presentate tramite posta raccomandata e/o con modalità diverse da quelle previste dall'Art. 5;
- presentate utilizzando un modulo di domanda difforme rispetto all'allegato B.

Art. 7 Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'erogazione del contributo è effettuata dalla commissione designata dal decreto di approvazione del presente avviso, sulla base di una specifica istruttoria tecnica.

Art 8 Criteri di valutazione

La commissione di cui all'art. 7 del presente avviso pubblico procede alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in base ai criteri generali di seguito specificati:

- congruità del costo dell'iniziativa rispetto ai benefici e risultati attesi (da 0 a 10 punti);
- coerenza e completezza del progetto rispetto alle finalità indicate all'art. 1 del presente avviso (da 0 a 10 punti);
- coinvolgimento attivo dei minori nelle attività del progetto (da 0 a 10 punti);
- richiesta di una quota di contributo regionale inferiore al 70% del costo del progetto (da 0 a 10 punti).

Verranno ammessi a contributo i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 10 punti complessivi.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Art 9 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo concesso sarà corrisposto dietro presentazione - **entro i 60 giorni successivi alla fine**

dell'attività - della relazione sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (Allegati C, D ed E). Inoltre dovrà essere inviato anche eventuale materiale informativo realizzato per il progetto.

Nel caso in cui uno stesso proponente presenti più progetti, questi dovranno prevedere una modulistica separata per ciascuna iniziativa progettuale.

Sui giustificativi di spesa ammissibili dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: "Spesa sostenuta per il progetto *Titolo progetto* per € di cui € finanziati con il contributo di Regione Toscana DDR".

I giustificativi relativi alle spese sostenute ed indicate nel modello D dovranno essere conservati in originale presso la sede del soggetto proponente, che si impegna a renderli disponibili in caso di verifica da parte della Regione Toscana sulla veridicità della rendicontazione, per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

Non saranno accettate autocertificazioni in sostituzione di scontrini, fatture, ricevute, notule, cedolini ecc..

Tutti i giustificativi di spesa devono essere imputabili esclusivamente alla realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo, fatta salva la **percentuale massima del 10% relativa ai costi indiretti di cui all'art. 4**; conformemente all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i costi indiretti sono rimborsati su base forfettaria senza l'esibizione di documenti giustificativi di spesa.

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto beneficiario, che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della comunicazione dell'ammissione a finanziamento e dovrà trasmettere le coordinate tramite l'apposita modulistica allegata al presente Avviso pubblico.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di assegnare alle proposte ritenute ammissibili a finanziamento un contributo inferiore rispetto a quanto richiesto dai soggetti proponenti.

Nel caso in cui le spese rendicontate risultino inferiori a quanto indicato nella proposta progettuale, la Regione Toscana procederà ad una decurtazione tale che il contributo erogato risulti comunque non superiore al 70% del costo effettivo e comunque non superiore alla differenza tra i costi sostenuti dal soggetto proponente e le entrate di cui ha beneficiato (a titolo esemplificativo: ossia finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote di partecipazione delle famiglie, ecc).

Le comunicazioni inerenti le rendicontazioni devono avvenire esclusivamente tramite l'interfaccia web Apaci o all'indirizzo PEC della Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it) indicando nel campo oggetto la seguente dicitura "R4040 -Avviso soggiorni estivi 2019 – Rendicontazione - *Nome soggetto proponente – Titolo progetto*".

L'eventuale rinuncia al finanziamento deve essere comunicata tempestivamente con le stesse modalità di cui all'art. 5 del presente avviso (PEC o Apaci).

Art. 10 Responsabilità, controlli e revoca dei contributi regionali

La responsabilità relativa alla sicurezza e alla correttezza dello svolgimento dei soggiorni estivi è ad esclusivo carico del soggetto beneficiario: Regione Toscana non risponde in alcun modo per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante i soggiorni stessi.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, allo svolgimento dell'iniziativa e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità della conservazione dei giustificativi di spesa come specificato all'art. 9.

Regione Toscana si riserva la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nella ipotesi di non effettuazione della iniziativa o di utilizzo non corretto dello stesso;
- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.

Art. 11 Forme e modalità di pubblicizzazione delle attività

In ogni tipo di pubblicizzazione, comunicazione e comunicato stampa relativo al progetto finanziato nell'ambito del presente Avviso pubblico, è necessario indicare che esso è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito dell'Avviso pubblico soggiorni estivi – anno 2019.

A tal fine, la Regione Toscana fornirà al soggetto assegnatario del contributo i relativi loghi da apporre sul materiale.

La bozza dei prodotti a stampa in cui vengono apposti i loghi e la dicitura suddetta, deve essere inviata all'indirizzo marchio@regione.toscana.it per l'approvazione.

Art. 12 Pubblicizzazione e informazioni sul procedimento amministrativo

Copia integrale del Avviso pubblico e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare>.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Settore Welfare e sport della Direzione Diritti di cittadinanza e Coesione Sociale. La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dirigente Responsabile del Settore, D.ssa Paola Garvin.

Per richiesta informazioni scrivere all'indirizzo bandisociale@regione.toscana.it indicando sempre nell'oggetto "R4040 - Avviso soggiorni estivi 2019 – Nome soggetto proponente".

I decreti dirigenziali di approvazione delle graduatorie e di impegno delle risorse finanziarie saranno pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare> e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Art. 13 Responsabili al trattamento dei dati personali

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n.443 del 01/04/2019.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.